

Università degli Studi di FIRENZE
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale
in SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2012/2013

ART. 1 Premessa

| | |
|---|---|
| Denominazione del corso | SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE |
| Denominazione del corso in inglese | SOCIOLOGY AND SOCIAL RESEARCH |
| Classe | LM-88 Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale |
| Facoltà di riferimento | SCIENZE POLITICHE |
| Altre Facoltà | |
| Dipartimento di riferimento | Scienze Politiche e Sociali |
| Altri Dipartimenti | |
| Durata normale | 2 |
| Crediti | 120 |
| Titolo rilasciato | Laurea Magistrale in SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE |
| Titolo congiunto | No |
| Atenei convenzionati | |
| Doppio titolo | |
| Modalità didattica | Convenzionale |
| Sede amministrativa | |
| Sedi didattiche | |
| Indirizzo internet | http://www1.unifi.it/clmsrs/mdswitch.html |
| Ulteriori informazioni | |
| Il corso è | trasformazione di 0604-06 SOCIOLOGIA (cod 35394) 0606-06 METODOLOGIA E RICERCA EMPIRICA NELLE SCIENZE SOCIALI (cod 38236) |
| Data di attivazione | |
| Data DM di approvazione | |
| Data DR di approvazione | |
| Data di approvazione del consiglio di facoltà | 19/04/2012 |

| | |
|--|------------|
| Data di approvazione del senato accademico | 09/05/2012 |
| Data parere nucleo | 21/01/2008 |
| Data parere Comitato reg. Coordinamento | |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 02/12/2011 |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 |
| Corsi della medesima classe | No |
| Numero del gruppo di affinità | |

ART. 2 Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il corso di laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale, attivato nella nuova classe LM-88, nasce dalla fusione sperimentale dei due preesistenti corsi di laurea specialistica in: "Sociologia" attivato nella classe 89/s e "Metodologia e ricerca empirica nelle scienze sociali" attivato come corso Interfacoltà nella classe 49/s. Recependo gli indirizzi di Ateneo orientati ad una semplificazione della proposta formativa, è stata individuata una soluzione che congiunge l'approccio teorico a quello metodologico della ricerca sociale. Il nuovo corso si struttura in tre curricula che permettono agli studenti di acquisire più specifiche competenze atte al loro futuro collocamento nel mondo degli studi e del lavoro. Si affida ai curricula di "Teoria e analisi della società" e di "Metodologia e ricerca empirica nelle scienze sociali" il consolidamento dell'approccio formativo caratteristico dei due precedenti corsi di laurea; mentre con il terzo curriculum di "Sociologia applicata" permette l'approfondimento teorico ed empirico di specifici ambiti disciplinari dell'indagine sociologica.

ULTERIORI MODIFICHE

Il corso nasce dalla trasformazione sperimentale dei due preesistenti corsi di laurea magistrale in: "Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale" (LM-62) e "Sociologia e ricerca sociale" (LM-88) Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale. In ottemperanza al DM 17/2010, è stata individuata una soluzione, connotata dalle discipline sociologiche, che offre una formazione agli studi sullo sviluppo locale e all'analisi dei processi di mutamento sociale. Il nuovo corso si struttura pertanto in due curricula, orientati al collocamento nel mondo degli studi e del lavoro.

ART. 3 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS deriva dalla fusione di 2 CdS ex DM 509 e presenta una strutturazione in 3 curricula. Questa articolazione giustifica l'ampiezza dei CFU previsti per gli ambiti disciplinari caratterizzanti.

Particolarmente ampio sembra invece il numero di insegnamenti attivabili nelle discipline affini che contengono, con motivazioni non particolarmente specifiche, discipline caratterizzanti.

In fase di definizione dei regolamenti dovranno essere riconsiderati i contenuti degli insegnamenti o le modalità della didattica e degli accertamenti per un miglioramento degli standard qualitativi relativi alla progressione della carriera degli studenti ed al gradimento degli studenti.

La disponibilità di strutture non viene specificata in completo dettaglio per il CdS ma può essere ritenuta adeguata nell'ambito delle strutture del Polo di riferimento.

ART. 4 Breve sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche, consapevole dei vincoli imposti dalle vigenti norme, concorda con la riduzione dei Corsi di Laurea triennali e magistrali e dei curricula al loro interno, pur segnalando la significativa perdita nel panorama dell'offerta formativa.

Ritiene comunque che i corsi di laurea riorganizzati per rispettare la nuova normativa rispondano alle tradizioni scientifiche e culturali della Facoltà.

Il Comitato d'Indirizzo della Facoltà di Scienze Politiche approva, all'unanimità, l'offerta formativa della Facoltà.

Data del parere: 02/12/2011

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale prepara all'analisi delle condizioni e delle forme della contemporaneità e dei processi di mutamento sociale che la attraversano. Le dinamiche di mutamento sociale si caratterizzano oggi per una pluralità di dimensioni che trovano speciale configurazione nell'articolazione del livello locale con il livello globale e metanazionale. La comprensione del mutamento sociale comporta quindi un'attenzione particolare alle implicazioni che i processi di globalizzazione producono sulle diverse sfere di vita sociale. Allo stesso tempo l'impatto del mutamento sulla realtà locale comporta, in uno con la necessità di comprensione, esigenze di governo la cui realizzazione deve tener conto del carattere multidimensionale dei fattori di sviluppo. Questa prospettiva, che costituisce la cornice generale del progetto di questo corso di laurea magistrale e nella luce della quale sono articolati i due curricula del corso, intende la formazione sociologica al livello magistrale come una capacità di muoversi tra i diversi paradigmi di analisi, in primo luogo quelli della teoria sociologica classica e contemporanea, ma anche di discipline confinanti come la filosofia sociale, la storia sociale, la scienza politica, la statistica. Tale formazione intende far acquisire

agli studenti una conoscenza sistematica delle categorie sociologiche, utili sia ad una interpretazione adeguata dei processi di trasformazione della società contemporanea, sia per lo sviluppo di un'attività di progettazione e di analisi per la quale il curriculum fornisce le cognizioni teoriche, come gli strumenti metodologici e tecnici. Va ricordato che a partire dagli anni '50 l'insegnamento della sociologia presso la Facoltà di Scienze politiche C. Alfieri si è sviluppato avendo come riferimento fondamentale l'impianto teorico della disciplina. Il corso di studi è progettato per sviluppare una padronanza nell'uso degli strumenti logico-concettuali e tecnici, in senso interdisciplinare e operativo, utili per la ricerca sociale. La società contemporanea richiede l'impiego di nuove figure professionali capaci di leggere la società nelle sue tensioni e nelle sue dinamiche di sviluppo. In ambito pubblico e privato si avverte sempre più l'esigenza di elevare gli standard decisionali, sostituendo gli interventi basati su argomentazioni intuitive con altri fondati su conoscenze scientificamente elaborate. Lo sviluppo e la diffusione di società di ricerca, di osservatori locali, di società di marketing e demoscopiche, di centri studio e di programmazione risponde a questa esigenza.

È oggi ampiamente riconosciuto che in un'epoca di globalizzazione, le possibilità di migliorare lo sviluppo economico e la qualità sociale passano dalla capacità di favorire la produzione di beni collettivi a livello locale e regionale e di promuovere la cooperazione tra soggetti pubblici e privati a livello locale, e tra istituzioni pubbliche centrali e territoriali. In Italia e in Europa questo fenomeno si accompagna ad una ridefinizione dei rapporti politico-amministrativi tra centro e periferia e ad una crescita delle forme di autogoverno locale e regionale.

In questo quadro è cruciale la formazione di operatori con una solida formazione di base di tipo interdisciplinare capaci di agire, nel settore pubblico e privato, nel campo dell'analisi e dell'intervento sui temi dello sviluppo economico del territorio, delle trasformazioni delle città, del lavoro, della protezione sociale e della tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali (intesi in senso lato, anche con riferimento alla cultura materiale). Non necessariamente tali figure saranno collocate in istituzioni locali o regionali. Anche nel caso che esse operino a livello nazionale o dell'Unione Europea è infatti necessaria una padronanza delle tematiche dello sviluppo locale considerate in senso ampio, in modo cioè da includere gli aspetti sociali, economici e politici, e le problematiche relative ai rapporti istituzionali tra stato centrale e governi territoriali.

Sempre di più dirigenti e consulenti, delle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, delle organizzazioni rappresentative o associative, sono chiamati a basare le loro risposte su un'analisi scientifica di situazioni complesse. Nell'articolazione del percorso formativo del corso di studi si evidenzia, con la forte presenza tra le materie caratterizzanti delle discipline che maggiormente contribuiscono alla definizione della situazione sociale contemporanea e forniscono gli strumenti per la sua analisi operativa, l'intento fondamentale di preparare studiosi, analisti e amministratori capaci, per l'ampiezza della cultura acquisita e la padronanza dei principi della ricerca sociale, di interpretare con rigore le problematiche del mutamento ed elaborare appropriati ed efficaci interventi sociali. L'utilizzo di metodologie di analisi comparata e il riferimento alla dimensione europea saranno oggetto di particolare attenzione negli obiettivi formativi.

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale costituisce una base ottimale per la partecipazione ai due indirizzi – quello sociologico e quello metodologico – attivi presso la Scuola di Dottorato in Scienze storico-sociali con sede presso l'Ateneo fiorentino.

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi**6.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

a) Il laureato in Sociologia e ricerca sociale - Curriculum "Società contemporanea, mutamento e globalizzazione" sarà capace di progettare una ricerca, rilevare nuovi dati, selezionare e valutare le fonti esistenti, analizzare le informazioni qualitativamente e quantitativamente, formulare modelli operativi nel campo delle politiche sociali e aziendali, con piena comprensione delle implicazioni sostantive che la loro costruzione comporta in ambito teorico e operativo. Al termine del percorso di apprendimento, lo studente di questo curriculum possiederà conoscenze e capacità di comprensione significative sotto il profilo teorico e sotto il profilo metodologico atte ad interpretare la complessità della società contemporanea attraversata da cleavages transnazionali che fanno della dimensione del mutamento rapido e radicale uno dei suoi tratti fondamentali. Gli studenti devono pertanto aver acquisito competenze teoriche e metodologiche idonee a costruire un disegno della ricerca ove le ipotesi teoriche aggiornano il contributo teorico dei classici in una chiave previsionale ed operativa che garantisce una conoscenza ed una capacità di comprensione empiricamente fondata su un'adeguata interpretazione ed analisi dei dati pertinenti alla ricerca sociale.

b) Il laureato in Sociologia e ricerca sociale - Curriculum "Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale" avrà acquisito conoscenze specialistiche e interdisciplinari nel campo dello sviluppo locale e regionale. I laureati devono padroneggiare gli strumenti teorici e metodologici per poter analizzare lo sviluppo di un territorio, individuandone punti di forza e di debolezza in una prospettiva comparata. Dovranno altresì conoscere criticamente le principali esperienze in tema di politiche per lo sviluppo territoriale, con particolare riferimento ai paesi europei.

6.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

a) I laureati in Sociologia e ricerca sociale - Curriculum "Società contemporanea, mutamento e globalizzazione" saranno in grado di: - progettare, condurre e valutare una ricerca nei principali campi delle scienze sociali; rilevare dati e informazioni mediante l'impiego di tecniche reattive e non reattive; utilizzare fonti statistiche ufficiali e banche di dati, a livello nazionale e internazionale; analizzare dati e informazioni. La formazione teorica consentirà ai laureati di accedere a posizioni direttive e di coordinamento in strutture di ricerca, di formazione e di comunicazione in ambito nazionale ed internazionale con un elevato grado di autonomia e di responsabilità.

b) Il laureato in Sociologia e ricerca sociale - Curriculum "Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale" sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nel corso di studi e nelle connesse attività di stage per poter operare a vari livelli come analista e progettista di sviluppo dei territori, a questo scopo possiederanno competenze adeguate sia nel campo dell'analisi socio-economica del territorio che in quello delle politiche di intervento, in modo da poter operare professionalmente in modo autonomo. In particolare il laureato sarà capace di: - comprendere il mutamento sociale nelle dimensioni che caratterizzano i singoli contesti; - individuare e analizzare i problemi sociali emergenti; - indirizzare le politiche pubbliche in situazioni sociali complesse; - sostenere con gli strumenti disciplinari delle scienze sociali la progettazione e la programmazione degli interventi; -

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

valutare progetti e politiche di intervento nello sviluppo locale.

6.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

a) Il laureato in Sociologia e ricerca sociale - Curriculum "Società contemporanea, mutamento e globalizzazione" avrà acquisito una capacità di interpretare i dati relativi al proprio campo di studio tale da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui temi che investono i diversi aspetti della vita politica, sociale, culturale ed economica ad un livello locale, nazionale ed internazionale con particolare riguardo alla dimensione comunitaria. Tale acquisizione di conoscenze teoriche fondate su una solida base empirica di dati tratti dall'osservazione consente ai laureati di svolgere la propria attività professionale in una autonomia di giudizio, accompagnata da un bagaglio teorico metodologico solido.

b) Il Curriculum "Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale" intende formare soggetti capaci di valutazione critica e di autonomia di giudizio nell'analisi dei fenomeni che costituiscono oggetto principale di studio. In particolare, essi devono essere in grado di distinguere letture ideologiche dei fenomeni socio-economici e politici da letture basate sulla corretta valutazione di dati empirici e sulla accurata argomentazione delle ipotesi di interpretazione dei dati. In tal modo sarà anche possibile dare un contributo autonomo e critico alla coerente formulazione di politiche di intervento.

6.4 Abilità comunicative (communication skills)

In linea generale entrambi i Curricula sono impegnati nello sviluppare adeguate capacità di espressione sia scritta che orale da parte degli studenti. A tale scopo sono normalmente previste relazioni e presentazioni, sia scritte che orali. Nelle letture saranno utilizzati anche testi in lingue straniere, in particolare in inglese. Lo studente deve essere in grado di sintetizzare e comunicare efficacemente i risultati di tali letture, che possono riguardare aspetti teorici, metodologici o empirici dei principali fenomeni oggetto di studio. Particolare cura è dedicata alla capacità degli studenti di affinare queste competenze di sintesi e di buona qualità della comunicazione scritta attraverso il lavoro di tesi.

6.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

Entrambi i Curricula intendono preparare dei laureati che siano in grado di svolgere in modo autonomo attività di studio e di ricerca come componenti di rilievo nelle loro attività professionali. Le capacità di apprendimento acquisite dovranno inoltre favorire, per i laureati interessati, il proseguimento del percorso di studio attraverso l'accesso a corsi di terzo livello (dottorati di ricerca)."

ART. 7 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale sono definiti i requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione indispensabili per seguire con profitto il percorso formativo, che saranno oggetto di accertamento e valutazione secondo le procedure sotto riportate. Il Regolamento didattico del Corso li specifica nel dettaglio.

I requisiti curriculari per l'accesso corrispondono ad almeno 70 CFU, sui 180 complessivi del corso di studi triennale.

Il Regolamento didattico del Corso indica le soglie minime di CFU per SSD o raggruppamenti di SSD tra quelli sopra indicati, eventualmente diversificate per curriculum.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 270/04, il possesso della laurea triennale acquisita nelle classi L-15 o L-36 del previgente ordinamento (ex D.M. 509/99) e nelle classi L-36 o L-40 dell'attuale ordinamento, ovvero di altro titolo conseguito all'estero dai medesimi contenuti formativi, soddisfa di per sé i requisiti curriculari. L'Adeguatezza della preparazione è verificata con l'accertamento dell'acquisizione di alcune conoscenze e competenze indispensabili per accedere al Corso di Laurea Magistrale e/o test di ingresso, secondo modalità stabilite dal Regolamento del Corso di Studio.

ART. 8 Caratteristiche della prova finale

Per il curriculum “Società contemporanea, mutamento e globalizzazione” la prova finale consisterà in una ricerca, desk o field, in funzione dell'orientamento seguito dal laureando nel suo processo di formazione, nonché degli interessi scientifici o professionali che lo stesso intende soddisfare. La prova finale consentirà al laureando di acquisire la competenza, di norma meno coltivata nel precedente triennio, di progettare e realizzare autonomamente uno studio che rappresenti la sintesi e la verifica della preparazione ottenuta.

Per il curriculum “Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale” La prova finale si basa sulla discussione di un elaborato scritto e avrà particolare rilievo nell'assegnazione dei CFU. A tale proposito occorre considerare che di norma il lavoro di preparazione della tesi è strettamente integrato allo stage. La tesi sarà di norma costituita dalla presentazione critica di un lavoro di analisi o di progettazione di un caso significativo di sviluppo locale o regionale, o da un'analisi comparata di più casi. Questo lavoro potrà essere anche condotto attraverso attività di stage presso istituzioni pubbliche o private. L'argomento della tesi può anche riguardare l'approfondimento e la presentazione critica di un tema teorico o di ricerca.

ART. 9 Ambiti occupazionali

a) La preparazione conseguita con la Laurea in Sociologia e ricerca sociale - Curriculum “Società contemporanea, mutamento e globalizzazione” consente ai laureati di esercitare funzioni di responsabilità in società o enti di ricerca, in uffici studi di organizzazioni pubbliche o private, nonché di svolgere attività di consulenza e di formazione specialistica nell'ambito della progettazione degli interventi sociali e dell'analisi dei fenomeni sociali complessi.

b) Per i laureati in Sociologia e ricerca sociale – curriculum “Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale” le possibilità di collocazione occupazionale sono ampie, anche in relazione al crescente rilievo delle nuove politiche di sviluppo locale e regionale delle istituzioni pubbliche nazionali ed europee. Queste potranno essere specificamente favorite da appositi accordi di collaborazione con organismi nazionali (come per esempio il Dipartimento per le politiche di coesione del Ministero dell'Economia) e con le organizzazioni di rappresentanza degli enti locali e regionali, oltre che con organizzazioni di rappresentanza del mondo delle imprese e di quelle del lavoro. Il corso di laurea promuoverà accordi con organismi di questo tipo anche per la realizzazione di stage formativi.

Il corso prepara alle professioni di

| Classe | | Categoria | | Unità Professionale | |
|--------|--|-----------|---|---------------------|---|
| 2.5.1 | Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie | 2.5.1.1 | Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione | 2.5.1.1.1 | Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione |
| 2.5.1 | Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie | 2.5.1.3 | Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro | 2.5.1.3.1 | Specialisti in risorse umane |
| 2.5.1 | Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie | 2.5.1.3 | Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro | 2.5.1.3.2 | Specialisti dell'organizzazione del lavoro |
| 2.5.1 | Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie | 2.5.1.5 | Specialisti nei rapporti con il mercato | 2.5.1.5.4 | Analisti di mercato |
| 2.5.1 | Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie | 2.5.1.6 | Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili | 2.5.1.6.0 | Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate |
| 2.5.3 | Specialisti in scienze sociali | 2.5.3.1 | Specialisti in scienze economiche | 2.5.3.1.1 | Specialisti dei sistemi economici |
| 2.5.3 | Specialisti in scienze sociali | 2.5.3.2 | Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche | 2.5.3.2.1 | Sociologi |
| 2.5.4 | Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali | 2.5.4.1 | Scrittori e professioni assimilate | 2.5.4.1.4 | Redattori di testi tecnici |
| 2.6.2 | Ricercatori e tecnici laureati nell'università | 2.6.2.7 | Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche, politiche e sociali | 2.6.2.7.2 | Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali |
| 2.6.5 | Altri specialisti dell'educazione e della formazione | 2.6.5.3 | Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare | 2.6.5.3.1 | Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale |
| 2.6.5 | Altri specialisti dell'educazione e della formazione | 2.6.5.4 | Consiglieri dell'orientamento | 2.6.5.4.0 | Consiglieri dell'orientamento |

ART. 10 Quadro delle attività formative

| LM-88 - Classe delle lauree magistrali in Sociologia e ricerca sociale | | | | |
|--|-----|----|--------|---|
| Tipo Attività Formativa: Caratterizzante | CFU | | GRUPPI | SSD |
| Discipline sociologiche | 24 | 45 | | SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE |
| | | | | SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI |
| | | | | SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO |
| | | | | SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO |
| | | | | SPS/11 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI |
| | | | | SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE |
| Discipline matematico-statistiche ed economiche | 6 | 12 | | SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA |
| | | | | SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA |
| | | | | SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE |
| | | | | SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE |
| | | | | SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE |
| | | | | SECS-S/01 STATISTICA |
| | | | | SECS-S/04 DEMOGRAFIA |
| | | | | SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE |
| Discipline storico-filosofiche | 6 | 9 | | M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA |
| | | | | M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE |
| | | | | M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA |
| | | | | M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA |
| | | | | SPS/01 FILOSOFIA POLITICA |
| | | | | SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE |
| Discipline giuridico-politologiche | 6 | 9 | | IUS/01 DIRITTO PRIVATO |
| | | | | IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO |
| | | | | IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO |
| | | | | IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA |
| | | | | IUS/17 DIRITTO PENALE |
| | | | | SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE |
| | | | | SPS/04 SCIENZA POLITICA |
| Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche | 6 | 9 | | M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE |
| | | | | M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA |
| | | | | M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE |
| | | | | M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE |
| | | | | M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE |
| | | | | M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE |
| | | | | M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA |

SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

| | | |
|------------------------|----|----|
| Totale Caratterizzante | 48 | 84 |
|------------------------|----|----|

| Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa | CFU | | GRUPPI | SSD | |
|--|-----|----|---------------|------------|--|
| | 12 | 39 | | | |
| Attività formative affini o integrative | | | A11 (0-33) | M-PSI/05 | PSICOLOGIA SOCIALE |
| | | | | SPS/07 | SOCIOLOGIA GENERALE |
| | | | | SPS/08 | SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI |
| | | | | SPS/09 | SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO |
| | | | | SPS/10 | SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO |
| | | | | SPS/11 | SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI |
| | | | | SPS/12 | SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE |
| | | | A12 (0-33) | SPS/01 | FILOSOFIA POLITICA |
| | | | | SPS/02 | STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE |
| | | | | SPS/03 | STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE |
| | | | | SPS/04 | SCIENZA POLITICA |
| | | | A13 (0-33) | ICAR/21 | URBANISTICA |
| | | | | INF/01 | INFORMATICA |
| | | | | ING-INF/05 | SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI |
| | | | | M-PSI/03 | PSICOMETRIA |
| | | | | MAT/02 | ALGEBRA |
| | | | | MAT/03 | GEOMETRIA |
| | | | | MAT/04 | MATEMATICHE COMPLEMENTARI |
| | | | | MAT/05 | ANALISI MATEMATICA |
| | | | | MAT/09 | RICERCA OPERATIVA |
| | | | | SECS-P/08 | ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE |
| | | | | SECS-P/12 | STORIA ECONOMICA |
| | | | | SECS-S/01 | STATISTICA |
| | | | | SECS-S/03 | STATISTICA ECONOMICA |
| | | | | SECS-S/04 | DEMOGRAFIA |
| | | | | SECS-S/05 | STATISTICA SOCIALE |
| | | | | SECS-S/06 | METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE |
| | | | A14 (0-33) | M-GGR/01 | GEOGRAFIA |
| | | | | M-GGR/02 | GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA |
| | | | | SECS-P/01 | ECONOMIA POLITICA |
| | | | | SECS-P/02 | POLITICA ECONOMICA |
| | | | | SECS-P/03 | SCIENZA DELLE FINANZE |
| | | | | SECS-P/04 | STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO |
| | | | | SECS-P/05 | ECONOMETRIA |
| | | | | SECS-P/06 | ECONOMIA APPLICATA |
| | | | | SECS-P/07 | ECONOMIA AZIENDALE |
| | | | | SECS-P/10 | ORGANIZZAZIONE AZIENDALE |
| | | | A15 (0-33) | IUS/02 | DIRITTO PRIVATO COMPARATO |
| | | | | IUS/07 | DIRITTO DEL LAVORO |

SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

| | | | | | |
|---------------------------|--|----|---------------|----------|--|
| | | | | IUS/08 | DIRITTO COSTITUZIONALE |
| | | | | IUS/10 | DIRITTO AMMINISTRATIVO |
| | | | | IUS/11 | DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO |
| | | | | IUS/13 | DIRITTO INTERNAZIONALE |
| | | | | IUS/20 | FILOSOFIA DEL DIRITTO |
| | | | | IUS/21 | DIRITTO PUBBLICO COMPARATO |
| | | | | M-STO/02 | STORIA MODERNA |
| | | | | M-STO/04 | STORIA CONTEMPORANEA |
| | | | | M-STO/05 | STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE |
| | | | A16 (0-33) | L-LIN/01 | GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA |
| | | | | L-LIN/04 | LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE |
| | | | | L-LIN/12 | LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE |
| | | | | M-DEA/01 | DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE |
| | | | | M-FIL/01 | FILOSOFIA TEORETICA |
| | | | | M-FIL/02 | LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA |
| | | | | M-FIL/03 | FILOSOFIA MORALE |
| | | | | M-FIL/05 | FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI |
| Totale Affine/Integrativa | | 12 | 39 | | |

| | | | | |
|--|--|-----|--------|-----|
| Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente | | CFU | GRUPPI | SSD |
| A scelta dello studente | | 9 | 9 | |
| Totale A scelta dello studente | | 9 | 9 | |

| | | | | |
|--|--|-----|--------|-----|
| Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale | | CFU | GRUPPI | SSD |
| Per la prova finale | | 21 | 24 | |
| Totale Lingua/Prova Finale | | 21 | 24 | |

| | | | | |
|--------------------------------------|--|-----|--------|-----|
| Tipo Attività Formativa: Altro | | CFU | GRUPPI | SSD |
| Ulteriori conoscenze linguistiche | | 0 | 3 | |
| Abilità informatiche e telematiche | | 0 | 3 | |
| Tirocini formativi e di orientamento | | 0 | 3 | |
| Totale Altro | | 3 | 9 | |

| | | | | |
|--|--|-----|--------|-----|
| Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini | | CFU | GRUPPI | SSD |
| Totale Per stages e tirocini | | 0 | | |

Totale generale crediti

93 165

ART. 11 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

La costruzione del percorso di studi nel corso di laurea illustra, nell'articolazione dei settori tra caratterizzanti e affini, la volontà di dotare gli studenti non soltanto della padronanza dei principi della ricerca sociale o di una generica apertura multidisciplinare, ma di quella conoscenza approfondita dei modelli tipici di discipline non sociologiche necessaria ad interpretare con efficacia le problematiche del mutamento sociale e ad elaborare appropriati interventi interdisciplinari.

Proprio la volontà di praticare intensamente questa opzione formativa, e di approfondire la preparazione in materie dette "caratterizzanti" in tabella, ma disciplinarmente "affini", ha suggerito di etichettare a volte in Ordinamento gli stessi settori sia come "caratterizzanti" che come "affini" per attribuirvi lo spazio confacente alla loro posizione cruciale nel progetto didattico.

Tale inclusione è dettata dal fatto che la tabella comprende tra le attività caratterizzanti la quasi totalità dei settori scientifico-disciplinari di rilievo per il percorso formativo, e, più in particolare, perché i SSD ripresi sono (a) settori dal contenuto molto ampio e diversificato al loro interno oppure (b) settori nei quali è indispensabile approfondire le conoscenze e competenze al fine di caratterizzare il profilo del laureato secondo le esigenze del mondo delle professioni e/o della formazione superiore.

ART. 12 Nota relativa ai crediti delle altre attività